



Repubblica Italiana



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI

Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it



*Provincia Autonoma
di Trento*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 LIS C

Indirizzo LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITA' - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- 5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- 5.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
- 5.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO
- 5.4 STORIA
- 5.5 FILOSOFIA
- 5.6 MATEMATICA
- 5.7 FISICA
- 5.8 SCIENZE NATURALI
- 5.9 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
- 5.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- 5.11 DISCIPLINE SPORTIVE
- 5.12 IRC
- 5.13 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO):
INDICAZIONI E MATERIALI**

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da oltre 1000 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2021-2024 si rimanda al seguente link:

[☰ 01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#) .

1.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'indirizzo sportivo internazionale si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno, nel percorso del liceo scientifico. Da quest'ultimo si differenzia per il potenziamento delle scienze motorie e sportive e delle scienze naturali e per l'insegnamento di Diritto ed Economia dello sport e di Discipline sportive, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'Arte.

Lo studio teorico e la pratica delle discipline sportive, avendo naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica e la chimica, migliorano le competenze degli studenti in ambito scientifico.

L'indirizzo si caratterizza anche per lo studio di DUE LINGUE MODERNE, inglese e tedesco, e per lo svolgimento di moduli CLIL al triennio, in modo da garantire un profilo in uscita di atleta e tecnico sportivo in grado di agire in un contesto internazionale.

QUADRO ORARIO

Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)				
	I biennio		II biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera - Tedesco	3	3	2	2	2
Matematica	5	5+1	4	4	4
Scienze Naturali	3	3	3	3	3
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3*	3*	3*
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive **	3	3	2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

"+ numero" sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica

*= in modalità CLIL

** PER UN DETTAGLIO DELLE DISCIPLINE SPORTIVE:



2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome-Nome	Ruolo	Disciplina
Zanolla Valentina	Presidente	
Danese Angelo	Insegnante coordinatore	Matematica
		Fisica
Franzoi Antonella	Insegnante	Lingua e Letteratura Italiana
Sartori Angela	Insegnante	Lingua e Cultura Straniera - Inglese
Onorino Damiana	Insegnante	Lingua e Cultura Straniera - Tedesco
Claudione Rosaria	Insegnante	Storia
		Filosofia
Tomasi Elena	Insegnante	Scienze Naturali
Fogli Catherine	Insegnante	Diritto Economia dello Sport
Tenaglia Claudio	Insegnante	Scienze Motorie e Sportive
		Discipline Sportive
Conci Andrea	Insegnante	IRC
Ghezzi Armanda	Rappresentante genitori	
Frara Gabriele	Rappresentante studenti	
Monsorino Sonia Valentina	Rappresentante studenti	

2.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Disciplina	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e Letteratura Italiana	Franzoi Antonella	Franzoi Antonella	Franzoi Antonella
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	Lopatriello Lucia Immacolata	Sartori Angela	Sartori Angela
Lingua e Cultura Straniera - Tedesco	Monti Guarnieri Gaia	Onorino Damiana	Onorino Damiana
Storia	Claudione Rosaria	Claudione Rosaria	Claudione Rosaria
Filosofia	Claudione Rosaria	Claudione Rosaria	Claudione Rosaria
Matematica	Danese Angelo	Danese Angelo	Danese Angelo
Fisica	Danese Angelo	Danese Angelo	Danese Angelo
Scienze Naturali	Tomasi Elena	Tomasi Elena	Tomasi Elena
Diritto ed Economia dello Sport	Zanoni Jaqueline Jessica	Ghirardini Valentina	Fogli Catherine
Scienze Motorie e Sportive	Costanzi Silvia	Tenaglia Claudio	Tenaglia Claudio
Discipline Sportive	Costanzi Silvia	Tenaglia Claudio	Tenaglia Claudio

IRC	Larcher Idanella	Larcher Idanella	Sabatelli Davide (I periodo) Conci Andrea (II periodo)
-----	------------------	------------------	---

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale classe 5 LIS C si è costituita nell'A.S. 2017/18 con 19 studenti. Durante l'anno scolastico uno studente è stato riorientato all'istituto alberghiero. A seguito dello scrutinio finale, tre studenti non sono stati ammessi alla classe seconda, mentre altri tre studenti, a seguito della promozione, hanno richiesto il nulla osta verso altre istituzioni scolastiche.

Con lo scrutinio finale della classe seconda gli undici studenti vengono tutti ammessi alla classe terza. In terza gli studenti sono dodici a seguito dell'iscrizione di uno studente proveniente dal Liceo Scientifico Sportivo Statale "G.Marconi" di Foligno; lo stesso studente, dopo lo scrutinio finale dell'A.S. 2019/20 richiede il nulla osta per frequentare il Liceo Arcivescovile di Trento.

In quarta, agli undici studenti, se ne aggiunge uno proveniente dal Liceo Scientifico Ordinamentale "B. Russell" di Cles (TN) dopo aver superato l'esame integrativo per le seguenti discipline (non studiate nella precedente istituzione scolastica): *Lingua e Cultura Straniera - Tedesco, Diritto ed Economia dello Sport, Discipline Sportive*. Con lo scrutinio finale uno studente non viene ammesso alla classe quinta: gli undici studenti rimasti vanno quindi a costituire il gruppo classe scrutinabile per l'ammissione all'Esame di Stato.

E' presente uno studente con BES, il cui referente è il coordinatore, Prof. Angelo Danese; tre studenti sono inseriti nel programma di *tutoraggio sportivo* della PAT, la cui docente tutor di riferimento (esterna al consiglio di classe) è la Prof.ssa Valentina Poli.

Durante il corrente anno scolastico il gruppo classe ha avuto un comportamento sostanzialmente corretto con i docenti del Consiglio di Classe, anche se talvolta sono emersi atteggiamenti poco maturi; il rendimento globale è stato più o meno costante e seppur con buoni risultati, non ha mai raggiunto l'eccellenza.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:

■ [09 Protocollo di accoglienza BES.pdf](#) .

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche:

1. Lezione frontale - Intesa come componente fondamentale della didattica tradizionale, in cui l'insegnante è in un certo senso "solo" di fronte alla classe e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è molto efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione
2. Lezione frontale partecipata - Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
3. Metodologia CLIL - Contenuti veicolati in lingua straniera. Didattica atta a promuovere un cambiamento paradigmatico con il coinvolgimento attivo degli studenti affinché possano sviluppare competenze del 21° secolo: critical thinking, creative thinking... La cultura della 'lingua altra' come mezzo di comunicazione efficace, per creare solide basi e competenze per il proprio futuro universitario e/o lavorativo. Perché i ragazzi possano padroneggiare la cosiddetta L2, la seconda lingua, in diversi contesti e situazioni, con terminologia anche tecnica. Studiare una disciplina in lingua permette lo sviluppo contemporaneo della microlingua e della lingua di tutti i giorni, in un contesto reale. Gli studenti possono così esperire la lingua non solo come disciplina scolastica, ma sviluppare molto le competenze nel parlato, nella lettura, nella comprensione e produzione orale. Fare CLIL inoltre non significa insegnare una disciplina in un'altra lingua, ma prevede una serie ampia di azioni didattiche innovative ed inclusive. Setting d'aula mobile e flessibile e rete wi-fi.
4. Flipped classroom - Pratica didattica capovolta: demandare a casa quello che nella pratica convenzionale viene svolto in classe e organizzare a scuola gruppi di lavoro cooperativo per altri scopi correlati. L'insegnante quindi anticipa i contenuti a casa tramite materiali, fondamentalmente video-lezioni, inseriti su piattaforma o siti creati ad hoc. Le attività diventano autentiche e sfidanti. Capovolgere il tradizionale ciclo di apprendimento per obiettivi più elevati: questa la mission della metodologia. Linee pedagogiche: attivismo, costruttivismo e psicologia della relazione.
5. Cooperative learning - Metodologia che poggia le sue fondamenta sul gruppo e per il gruppo. Lo studente membro è colui che agisce negli interessi della sua collettività, che percepisce il successo di tutti come suo e viceversa. Dunque il gruppo non è visto come una sommatoria di più elementi, ma come più elementi in grado di dare il proprio valore aggiunto per l'ottenimento del risultato ottimale. Una filosofia più che una metodologia. Alunni uniti e impegnati nell'ottica dell'interdipendenza positiva. L'efficacia della cooperazione passa dal senso di responsabilità personale per gli altri. L'insegnante agevola tale responsabilizzazione assegnando compiti ben precisi e monitorando con attenzione le varie sequenze di lavoro. Linee pedagogiche: costruttivismo, pedagogia attiva, psicologia umanistica e sociale.
6. Problem solving - Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
7. Didattica laboratoriale - Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

4.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto di Istituto, con particolare riferimento alle pp. 17-19 ([01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)).

La classe ha svolto nel corso del triennio in CLIL moduli della disciplina Diritto ed Economia dello Sport ed in classe terza un modulo di Fisica, sulla base delle seguenti metodologie e strumenti:

- Cooperative Learning
- Presentation, Practice and Production (Communication)
- Task-based Learning
- Peer Education
- Problem Solving
- Insegnamento e apprendimento interattivo → maggiore opportunità di partecipare verbalmente, frequenti interazioni attive con il docente e altri allievi.

I moduli svolti in CLIL integrale sono stati i seguenti:

3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
Fisica → modulo 5: Universal Gravitation Diritto ed Economia dello Sport → modulo 1: Human Rights and Sport → modulo 2: European Union and Sport → modulo 5: Doping and Fair Play	Diritto ed Economia dello Sport → modulo 2: The Contract → modulo 3: International Relationship → modulo 7: Rights and Racism	Diritto ed Economia dello Sport → modulo 1: The State → modulo 2: Sport and States → modulo 4: Economics → modulo 5: Sport Economics and Marketing

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 12-15 ([01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)).

Al seguente link la nostra [guida all'ASL](#), mentre alla [pagina qui linkata](#) tutta la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage (disponibile al link di seguito <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>), ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

Il gruppo classe, a seguito della situazione pandemica da Covid-19 e delle successive norme ministeriali attuate dalla PAT, non ha svolto le 150 ore di stage inizialmente previste (da svolgersi anche presso enti esterni) ma la quantità ridotta di 90 ore.

In particolare, le attività di ASL:

- non sono state svolte nel corso del terzo anno;
- durante il quarto anno, vista l'impossibilità di recarsi presso enti esterni e/o aziende, sono state svolte mediante un percorso di ASL interno all'Istituto, denominato *MOTION LAB*, in collaborazione con il CeRiSM di Rovereto (TN).

Gli studenti sono stati parte attiva dell'elaborazione statistica dei dati raccolti a seguito della somministrazione, a tutte le classi dell'Istituto Martino Martini, di sei test motori la cui corretta esecuzione è stata debitamente illustrata in video dimostrativi realizzati dagli studenti stessi organizzati in vari gruppi di lavoro.

Vista la sua organizzazione, il percorso ha coinvolto trasversalmente le discipline Matematica, Diritto ed Economia dello Sport e Discipline Sportive: illustrazione ed esecuzione dei test motori, utilizzo della statistica per eseguire analisi dati e interpolazioni statistiche con conseguenti implicazioni giuridiche nel trattamento e/o diffusione dei dati raccolti.

In aggiunta, gli studenti che seguono hanno effettuato le ulteriori esperienze di stage:

Studente (numero elenco)	3 ^a classe	4 ^a classe
4		Formazione Giudici Fidal
7		Studio Nadalini
8	Sunny Ranch (Tirocinio estivo retribuito - L.P. 19 16/06/83)	Nuovo Sunny Ranch (lavoro retribuito)
10	Festival dello Sport Trento	
11		- PLUS MUSE Smart 2 - Formazione Giudici Fidal

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tra gli strumenti utilizzati si possono annoverare:

- manuali e libri di testo
- documenti vari (sotto forma di appunti e/o testi d'autore)
- rete Internet
- software vari e app
- calcolatrici
- ...

che sono stati veicolo del percorso didattico-educativo svoltosi nelle aule scolastiche, nei laboratori di fisica, scienze naturali o informatica, nelle palestre e nei luoghi aperti adibiti alle uscite didattiche.

Rispetto ai tempi, nell'Istituto Martino Martini sono in vigore quattro fasi valutative:

1. "pagellino" di Novembre;
2. prima valutazione trimestrale a fine Dicembre;
3. "pagellino" di Marzo;
4. scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Disciplina	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Lingua e Letteratura Italiana	Sportelli didattici	N.A.
Lingua e Cultura Straniera - Inglese	Sportelli didattici	Spettacolo teatrale "Che nessuno ci rubi i sogni - aspettando Godot"
Lingua e Cultura Straniera - Tedesco	Sportelli didattici	N.A.
Storia	N.A.	N.A.
Filosofia	N.A.	N.A.
Matematica	Sportelli didattici	Sportelli didattici
Fisica	Sportelli didattici	Sportelli didattici
Scienze Naturali	Sportelli didattici	Incontro informativo AVIS
Diritto ed Economia dello Sport	Sportelli didattici	N.A.
Scienze Motorie e Sportive	N.A.	N.A.
Discipline Sportive	N.A.	N.A.

IRC	N.A.	N.A.
-----	------	------

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Un progetto didattico di particolare rilievo è stato quello del “Public Speaking” coordinato dalla Prof.ssa Sartori, che ha avuto come obiettivo quello di lavorare in modo concreto e pratico sulle seguenti soft skills:

- gestione del tempo
- motivazione e gestione emotiva
- autodisciplina
- adattabilità e flessibilità
- gestire in modo responsabile i compiti assegnati
- lavorare in gruppo
- abilità comunicative
- mediazione

La disciplina interdisciplinariamente coinvolta con *Lingua e Cultura Straniera - Inglese* è stata *Lingua e Cultura Straniera - Tedesco*, con l’analisi di uno speech di Hitler.

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

N.A.

4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall’A.S. in corso il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l’insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

[Ed civica/cittadinanza](#) .

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta](#) .

Rispetto a quanto proposto dalla commissione di ECC, questo Consiglio di Classe ha adottato una griglia di valutazione strutturata *ad hoc* per il progetto realizzato e qui di seguito linkata:

[GRIGLIA VALUTAZIONE ECC.pdf](#) .

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente anno scolastico, dal 29/03/2022 al 01/04/2022, è stato effettuato il viaggio di istruzione a Napoli che ha visto effettuarsi: visita della città, del museo di San Gennaro e del Duomo; escursione sul Vesuvio e Gran Cono; visita guidata agli scavi di Pompei; attività scientifiche presso Città della Scienza.

Inoltre sono state effettuate le seguenti uscite didattiche:

- 17/02/2022 - Modulo sportivo di biathlon a Tesero (TN);
- 12/04/2022 - Scuola di Pace Monte Sole c/o Marzabotto (BO).

Infine, tra le principali attività complementari ed integrative offerte dall’Istituto Martino Martini si annoverano:

Progetto/corso	Disciplina/e coinvolta/e
Allenamento ai test d’ingresso delle facoltà scientifiche	Scienze Naturali
Attività di orientamento in uscita	
Campionato studentesco di di Sci Alpino	Scienze motorie e sportive
Corsi ICDL	
Corso certificazione linguistica B2	Lingua e Cultura Straniera - Tedesco
Corso certificazione linguistica B2-C1	Lingua e Cultura Straniera - Inglese

Gruppo teatro	
Martini Fun-Run	Scienze motorie e sportive
Olimpiadi della Chimica	Scienze Naturali
Olimpiadi della Filosofia	Filosofia
Olimpiadi della Fisica	Fisica
Olimpiadi della Matematica	Matematica
Progetto Cineforum (proiezioni pomeridiane)	

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<p>Al termine del triennio gli studenti hanno raggiunto diversi livelli di competenza: una parte della classe si attesta su un livello intermedio rispetto all'analisi e alla produzione di testi di varia tipologia, qualche studente ha raggiunto i livelli più avanzati; un ristretto gruppo si attesta su un livello complessivamente sufficiente, con fragilità nell'esposizione orale, anche a causa di uno studio e di un approfondimento personale non continuativo e spesso superficiale.</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzo degli strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale.• lettura e comprensione di testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.• utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico).• analisi della lingua italiana nella sua evoluzione storica, in relazione ai testi letti.• formulazione di interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>MODULO 1: NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO</p> <p>Il Naturalismo francese Contesto storico e caratteristiche letterarie. Il ruolo della letteratura. Lettura e analisi di: - <i>Lo scrittore al servizio della società</i>, (dal saggio <i>Il romanzo sperimentale</i>) di <u>Émile Zola</u> - <i>Gervaise e l'acquavite</i> (da <i>l'Assomoir</i>) di <u>Émile Zola</u></p> <p>Il verismo italiano e Giovanni Verga Differenze tra Naturalismo e Verismo. Contesto storico Biografia e pensiero dell'autore. Poetica e temi nelle opere veriste (gli umili, l'ideale dell'ostrica, il canone dell'impersonalità e le tecniche narrative). Lettura e analisi delle seguenti opere veriste: <i>Rosso Malpelo</i> <i>Fantasticheria</i> <i>L'amante di Gramigna</i> e la <i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina</i> <i>Libertà</i> <i>La roba</i> <i>La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni</i> (da <i>I Malavoglia</i>)</p> <hr/> <p>MODULO 2: IL DECADENTISMO</p>

	<p>Il Simbolismo francese: Baudelaire e i poeti maledetti Contesto storico, temi e poetica del Simbolismo Lettura e analisi delle seguenti poesie di <u>Baudelaire</u>: - <i>Spleen</i> - <i>L'albatro</i></p> <p>Il Decadentismo italiano: Giovanni Pascoli <u>Giovanni Pascoli</u>: biografia e pensiero. Poetica e temi nella poesia pascoliana (la poetica del fanciullino, il tema del nido, il fonosimbolismo). Lettura e analisi dei seguenti componimenti: <i>X Agosto</i> <i>Il lampo</i> <i>Il tuono</i> <i>Temporale</i> <i>L'assiuolo</i></p> <p>Il Decadentismo italiano: Gabriele D'Annunzio <u>Gabriele D'Annunzio</u>: biografia e pensiero. Poetica e temi nelle opere dannunziane (il concetto di estetismo, il superomismo, il panismo). Lettura e analisi dei seguenti componimenti: <i>Fantasia in bianco e nero</i> (da <i>Il piacere</i>) <i>La pioggia nel pineto</i> <i>A Mezzodi</i></p> <p>Il Crepuscolarismo Temi e stile della poesia crepuscolare <u>Sergio Corazzini</u>: lettura e analisi della lirica <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i></p> <p>Le Avanguardie e il Futurismo Le Avanguardie storiche: caratteri comuni Il Futurismo: l'ideologia, i manifesti futuristi, i temi della letteratura futurista, i principi di poetica. <u>Filippo Tommaso Marinetti</u>: lettura e analisi del testo <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (dal poema <i>Zang tumb tumb</i>)</p>
	<p>MODULO 3: LA CRISI DELL'IO NEL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Italo Svevo: biografia e pensiero. <i>La coscienza di Zeno</i>, temi, stile e struttura dell'opera; lettura e analisi dei seguenti brani tratti dal romanzo: <i>Prefazione e Preambolo</i> <i>L'ultima sigaretta</i> <i>Lo schiaffo del padre</i> <i>La salute di Augusta</i> <i>L'esplosione finale</i></p> <p>Luigi Pirandello: biografia e pensiero. Lettura integrale del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> e analisi dei seguenti temi: l'inetitudine, la forma e la maschera, le trappole, il doppio, la crisi d'identità. Struttura e tecniche narrative nel romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i>. Lettura e analisi della novella <i>Il treno ha fischiato</i>.</p>

	<p>MODULO 4: LA POESIA DI GUERRA</p> <p>Giuseppe Ungaretti: biografia e opere. Poetica e sperimentalismo linguistico. Lettura e analisi delle seguenti poesie: <i>Veglia</i> <i>I fiumi</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Non gridate più</i></p>
	<p>MODULO 5: IL NEOREALISMO E OLTRE</p> <p>Contesto storico, modelli e caratteri del Neorealismo</p> <p>Primo Levi e la memoria della Shoah: <i>Se questo è un uomo</i>: trama, struttura dell'opera e lettura di capitoli scelti; analisi della poesia <i>Considerate se questo è un uomo</i>; analisi del capitolo IX <i>I sommersi e i salvati</i>.</p> <p>Italo Calvino: Neorealismo e gusto per il fantastico Lettura di testi scelti dal manuale.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni tra forma e contenuto ● Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo ● Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente ● Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene ● Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi ● Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze ● Collocare singoli testi nella tradizione letteraria. ● Cogliere le relazioni e i richiami con testi di autori del nostro tempo.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Writing and Reading Workshop-laboratorio di lettura ● Flipped Classroom ● Lavoro di analisi di testi a coppie
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Modalità di valutazione Verifica orale tramite interrogazione breve o lunga; esposizioni orali su temi concordati; verifica scritta con l'analisi del testo, del contesto storico e culturale.</p> <p>Criteri di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Per la verifica orale i criteri di valutazione sono stati i seguenti: correttezza espositiva, uso di un linguaggio appropriato, conoscenza dei contenuti, capacità di analizzare testi e di effettuare collegamenti, sviluppo di apporti critici. ● Per i temi scritti è stata utilizzata apposita griglia di

	<p>valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere e declinata in base alla tipologia di traccia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concorrono alla valutazione l'osservazione di breve e lungo periodo, la partecipazione in classe, gli interventi e le analisi pertinenti e i compiti svolti a casa.
LIBRI DI TESTO:	A.Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, <i>Il rosso e il blu</i> , vol. 3a-3b , C. Signorelli Scuola, Milano, 2012.
MATERIALI:	<p>Testi non presenti sul manuale forniti in fotocopia o inseriti in Classroom.</p> <p>Testi recitati.</p> <p>Video didattici.</p> <p>Mappe di sintesi.</p>

5.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<p>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento - comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti - interagire oralmente - leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti - produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti - leggere, analizzare e interpretare testi letterari - esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario - leggere e comprendere testi relativi al contesto storico, sociale e letterario - inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie - comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere - utilizzare Internet per svolgere attività di ricerca - produrre presentazioni multimediali - confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale - percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale - interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
---	---

MODULO 1	PUBLIC SPEAKING
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Introduzione delle tecniche di public speaking, modello ted;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Steve Jobs, Stanford speech • Randy Pausch "The Last lecture"

	<ul style="list-style-type: none"> ● Madonna “Women’s Award” ● Brenè Brown “The power of vulnerability” <ul style="list-style-type: none"> ○ How Kindness became our forbidden pleasure ○ cap XI and XII The Little Prince ● Hemmeline Pankhurst “Freedom or death” ● Martin Luther King Jr “I have a dream” ● Elie Wiesel “The Peril of Indifference”
ABILITA':	<p>Comprensione orale</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità e di studio.</p> <p>Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse.</p> <p>Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l’argomento è relativamente conosciuto.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi</p> <p>Comprensione scritta</p> <p>Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario.</p> <p>Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione.</p> <p>Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio.</p> <p>Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d’attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.</p> <p>Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d’interesse personale e d’attualità</p> <p>Interazione orale</p> <p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell’interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale.</p> <p>Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d’animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.).</p> <p>Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate.</p> <p>Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Produzione scritta:</p> <p>Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per produrre testi su argomenti non familiari.</p> <p>Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l’utilizzo in una presentazione anche multimediale.</p> <p>Fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando</p>

	<p>con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze; Produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Flipped Classroom Lavoro di gruppo</p>

MODULO 2	LITERATURE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Literature in the Victorian Era + The Victorian Compromise ● Oscar Wilde <ul style="list-style-type: none"> ○ Oscar Wilde's biography ○ The picture of Dorian Gray: The praface ○ The picture of Dorian Gray: "I would give my soul for that" ○ The picture of Dorian Gray: cap 11 ○ The picture of Dorian Gray: the ending of the story ○ Definition of beauty: Beauty by D'Avenia ● James Joyce <ul style="list-style-type: none"> ○ Definition of stream of consciousness ○ James Joyce "Eveline" ○ James Joyce's life ○ James Joyce's "The Dead" ● Samuel Beckett <ul style="list-style-type: none"> ○ Samuel Beckett's life ○ Why should you read "Waiting for Godot"? ○ "waiting for Godot" ○ "Waiting for Godot explain with philosophy" ○ Spettacolo "Che nessuno ci rubi i sogni (Aspettando Godot" ○ Waiting for Godot ● Virginia Woolf ● T.S. Eliot
ABILITA':	<p>Comprensione orale Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio. Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse. Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi</p> <p>Comprensione scritta Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e</p>

	<p>funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione. Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico. Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità</p> <p>Interazione orale Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale. Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.). Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate. Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Produzione scritta Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per produrre testi su argomenti non familiari. Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale. Fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze; Produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Flipped Classroom Lavoro di gruppo</p>

MODULO 3	THE CIVIL RIGHT MOVEMENT
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Graphic representation of The Civil Right Movement ● Emmet Till ● Connecting to George Floyd and the power of the image in making change. ● Ella Baker & SNCC ● Rosa Parks and the Montgomery Bus Boycott ● Music and The Civil Right Movement
ABILITA':	<p>Comprensione orale Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio.</p>

	<p>Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse. Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi</p> <p>Comprensione scritta Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario. Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione. Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico. Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità</p> <p>Interazione orale Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale. Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.). Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate. Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.</p> <p>Produzione scritta Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per produrre testi su argomenti non familiari. Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale. Fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze; Produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Flipped Classroom Lavoro di gruppo</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica scritta, verifica orale, elaborati assegnati per compito in itinere, presentazioni.</p> <p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appropriatelyzza del linguaggio; • Scorrevolezza nel parlato; • Conoscenze dei contenuti; • Uso di linguaggi specifici; • Pertinenza delle risposte; • Organizzazione del discorso; • Esposizione. <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e rielaborazione dei contenuti; • Chiarezza ed organicità espositiva; • Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica; • Conoscenza dei contenuti; • Capacità di esprimere un pensiero originale; • Uso della terminologia specifica; • Pertinenza delle risposte. <p>Concorrono ai criteri di valutazione anche elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impegno e partecipazione attiva; • Cooperazione e disponibilità con i compagni; • Puntualità nell'eseguire le consegne
LIBRI DI TESTO:	<p><i>Performer B2</i>, Spiazzi Tavella, Zanichelli <i>Times machines Concise</i>, Maglioni Thomson, Black Cat</p>
MATERIALI:	<p>Fotocopie Video Approfondimenti</p>

5.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<p>Competenza 1: Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</p> <p><i>Comprensione orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e di studio • Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio • Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di Interesse • Comprendere istruzioni operative o tecniche, annunci e messaggi contenuti in prodotti audiovisivi registrati o trasmessi attraverso i media o la rete • Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto se l'argomento è relativamente conosciuto • Comprendere globalmente, utilizzando appropriate
---	---

strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnicospicifici di settore

Comprensione scritta

- Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario
- Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolandone il significato dal contesto o dalla collocazione
- Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio
- Individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico.

Trasferire e riutilizzare

- Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari
- Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l'utilizzo in una presentazione anche multimediale
- Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale
- Comprendere annunci di lavoro nel settore di interesse e richiedere informazioni connesse.

Competenza 2: Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

Interazione orale

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale e culturale.
- Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc.).
- Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate.
- Seguire e fornire istruzioni o descrizioni dettagliate di procedure, scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti.

Interazione scritta

- Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale e d'attualità.

Trasferire e riutilizzare

- Trasferire le conoscenze testuali, delle strutture e delle funzioni linguistiche dalle lingue conosciute alla lingua di apprendimento per anticipare e rendere il significato in situazioni impreviste

Competenza 3: Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza

	<p>personale o professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano • fornire informazioni, istruzioni, spiegazioni, illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche in testi non continui, utilizzando i registri linguistici appropriati ai compiti e agli interlocutori • descrivere con chiarezza processi, obiettivi, programmi, connessi al proprio settore di studio anche ai fini dell'utilizzo da parte di altri • fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze • produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati • utilizzare il lessico di settore <p><i>Abilità di studio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi • Cogliere il carattere interculturale delle lingue di studio
--	---

MODULO 1	TSCHICK VON WOLFGANG HERRNDORF UND GRAMMATIKWIEDERHOLUNG
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Analisi del testo "Tschick-in einfacher Sprache" di Wolfgang Herrndorf. Il testo è stato letto dagli studenti durante le vacanze estive e analizzato in classe dal punto di vista linguistico, del contenuto e delle tematiche. Visione del film "Tschick" in lingua originale con sottotitoli in tedesco.</p> <p>Grammatikwiederholung</p> <ul style="list-style-type: none"> • Präteritum • Perfekt • Infinitivsätze • Konjunktiv II
ABILITA':	<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un film in lingua originale coi sottotitoli <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo letterario in versione semplificata • Comprendere l'utilizzo dei diversi tempi verbali presenti nell'opera e delle strutture utilizzate <p>Scrittura e parlato (Produzione scritta e orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti • Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche principali
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività proposte sulla piattaforma "google classroom" • Utilizzo di applicazioni didattiche (Kahoot, Quizlet)

MODULO 2	DIE LITERATUR ZWISCHEN 1815-1880
-----------------	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Epoca tra il 1815-1880: sfondo storico, industrializzazione, cambiamenti sociali, movimenti letterari • H. Heine - "Die schlesischen Weber" e "Die Loreley": biografia ed analisi delle poesie • Il realismo tedesco: sfondo storico, caratteristiche generali, rappresentanti e tematiche • T. Fontane: "Effi Briest": contenuto, personaggi e tematiche principali • Film "Effi Briest" 2009 <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento del lessico relativo all'ambito letterario
ABILITA':	<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un film in lingua <p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche fondamentali • Descrivere un personaggio di un'opera letteraria • Presentare un autore • Descrivere una corrente letteraria • Presentare un periodo storico dal punto di vista sociale, politico, economico e letterario • Presentare una poesia <p>Letture (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi scritti individuandone le caratteristiche principali • Leggere testi scritti di carattere letterario individuandone le caratteristiche principali • Leggere una poesia <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche fondamentali • Descrivere una corrente letteraria
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata Cooperative learning

MODULO 3	DER EXPRESSIONISMUS
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Expressionismus: sfondo storico, Weltanschauung, tematiche ricorrenti, movimenti artistici • L. Meidner: „Ich und die Stadt“ (Bild) • G. Trakl: Gedicht "Grotek" • Franz Kafka: "Vor dem Gesetz" <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento ed arricchimento del lessico relativo all'ambito letterario
ABILITA':	<p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentare la vita di un autore • Descrivere una corrente letteraria sulla base di parole-chiave • Descrivere un quadro • Leggere e analizzare una poesia

	<p>Letture (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere una poesia ed interpretarla • Leggere testi di carattere letterario <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti • Riassumere la biografia di un autore • Descrivere un quadro • Presentare una corrente letteraria
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Cooperative learning

MODULO 4	DEUTSCHLAND IN DEN JAHREN 1918-1945
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia della Germania dal 1918 al 1945 • Die Judenverfolgung • Die Rhetorik von Hitler <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ascesa del Nazismo - visione del Film "die Welle" di Dennis Gansel <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento del lessico relativo all'ambito storico <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Konnektoren und Nebensätze
ABILITA':	<p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di avvenimenti storici • Presentare gli avvenimenti principali della storia della Germania dalla fine della Prima Guerra Mondiale alle fine della Seconda Guerra Mondiale • Comprendere un film in lingua con sottotitoli • Analizzare in maniera critica la nascita di una dittatura <p>Letture (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi di carattere storico e letterario <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere appunti
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Cooperative learning

MODULO 5	DEUTSCHLAND IN DEN JAHREN 1945-1990
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia della Germania dal 1945 al 1990 • La divisione della Germania, DDR e BRD, la caduta del Muro di Berlino <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento del lessico relativo all'ambito storico
ABILITA':	<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere video in lingua <p>Parlato (Produzione ed interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicare su argomenti di tipo storico • Parlare della storia della Germania dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla caduta del Muro di Berlino

	<ul style="list-style-type: none"> ● Berlino (Ende des Zweiten Weltkrieges, Kapitulation, Gründung der BRD/DDR, Bau der Berliner Mauer, ● Leben in der DDR, Fall der Berliner Mauer, Wiedervereinigung ● Descrivere un avvenimento storico partendo da un'immagine <p>Letture (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere testi di carattere storico ● Leggere testi di carattere informativo <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presentare i principali avvenimenti
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e partecipata ● Cooperative learning

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>1. Verifiche scritte: si sono alternati i seguenti tipi di esercizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione del testo ● trattazione sintetica di argomenti ● domande aperte ● riassunto di brani letti in classe ● produzione di testi sulla base di indicazioni. ● stesura di brevi testi su temi noti (anche sulla base di una scaletta/domande guida/parole-chiave) ● esercizi grammaticali <p>2. Verifiche orali: Le verifiche vertono su testi e argomenti trattati in classe e hanno valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la conoscenza dei contenuti, ● l'efficacia comunicativa (comprensione, scorrevolezza della produzione, pronuncia, competenza lessicale), ● la competenza grammaticale e ● la capacità di rielaborazione <p>3. la frequenza degli interventi pertinenti, la costanza nello svolgimento dei compiti domestici, la partecipazione al dialogo educativo e la collaborazione nelle attività in classe.</p>
LIBRI DI TESTO:	"Global Deutsch"- Loescher
MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Dispense a cura del docente ● Risorse web ● Schemi concettuali ● Presentazioni ● Software didattici ● Video didattici ● Film in lingua originale ● Quizlet

5.4 STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali • Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo • Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati • Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea, globale) e la scala locale
--	--

<p>MODULO 1</p>	<p>IL PRIMO NOVECENTO E LA GRANDE GUERRA</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La genesi del conflitto mondiale. Un'Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. L'inizio del conflitto • La Grande Guerra. Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L'anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale • Utilizzare il lessico delle scienze sociali: produttività, emigrazione, monopolio-oligopolio, impero, guerra di movimento, guerra di posizione, guerra di massa, propaganda, unità nazionale, diserzione • Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale • Acquisire i concetti relativi alla Grande Guerra, alle sue cause immediate e profonde e alle sue conseguenze, alla Rivoluzione russa • Cogliere la rilevanza storica dei mutamenti tecnologici e delle loro ricadute sulla vita quotidiana • Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra le caratteristiche attuali e quelli di inizio Novecento dello stato italiano, tra il mondo prima e dopo la Prima guerra mondiale
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Flipped classroom • Problem solving • Cooperative learning • Lezione frontale partecipata

<p>MODULO 2</p>	<p>TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE</p>
------------------------	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La Russia di Lenin. La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le "Tesi di aprile". La rivoluzione di ottobre. La guerra civile. L'edificazione del socialismo. La nascita dell'URSS e l'internazionalismo. Le fasi di realizzazione del comunismo: Marx e Lenin a confronto ● Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali. Il nuovo volto dell'Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del '29 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il New Deal ● Il fascismo alla conquista del potere. La crisi del dopoguerra in Italia. Il "Biennio rosso". Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I Fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il regime ● Il regime fascista. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime. Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I Rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. La fascistizzazione del Paese: tappe e caratteristiche. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali ● Il nazismo. La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli Anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler. Lo Stato nazista: i fondamenti e le linee politiche del Terzo Reich ● Lo stalinismo. Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. I campi di internamento in URSS ● Altri totalitarismi. L'avanzata dei regimi autoritari in Europa. La Spagna dalla monarchia alla repubblica. Il prologo del conflitto mondiale: la guerra di Spagna
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: dittatura del proletariato, nazionalizzazione, stalinizzazione e collettivizzazione, totalitarismi, sistemi elettorali, autarchia economica, interventismo economico, speculazione ● Acquisire i concetti relativi al fascismo e alle sue cause nel contesto dell'Italia del primo dopoguerra, alla crisi del '29 e al New Deal, alla Repubblica di Weimar, alla sua crisi, alla salita al potere di Hitler e ai caratteri della dittatura nazista, alla Seconda guerra mondiale, alle sue cause immediate e profonde, ai suoi aspetti ideologici e alle sue conseguenze ● Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra la Russia prerivoluzionaria e postrivoluzionaria, tra l'Italia prefascista e fascista, tra le scelte economiche di Roosevelt e quelle dei regimi fascisti e comunisti ● Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico sul fascismo, sul nazismo e sul comunismo
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom

	<ul style="list-style-type: none"> ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata
--	---

MODULO 3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● La Seconda guerra mondiale. Verso il conflitto. La "guerra lampo" (1939-1940). La "guerra parallela" dell'Italia. 1941: l'intervento americano. La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-1943). Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943). La Resistenza in Europa (1943-1944). La sconfitta del nazismo e la fine della guerra (1944-1945). La tragedia della Shoah. La "soluzione finale" del problema ebraico. La Conferenza di Postdam e l'assetto postbellico. ● L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione. L'Italia divisa: il Regno del Sud tra il 1943 e il 1944. Il Centro - Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza. L'Italia liberata.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la terminologia storica; saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati; distinguere tra paesi "fascisti" e paesi democratici ● Cogliere la rilevanza storica della Seconda guerra mondiale e della Shoah ● Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali affrontati, fissando tempi e modi del confronto ● Individuare le conseguenze della Seconda guerra mondiale e i cambiamenti che il conflitto ha portato nella situazione sociale, economica e politica del mondo
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

MODULO 4	L'ITALIA DELLA COSTITUENTE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita dell'Italia democratica (1945-1948). Dal primo governo De Gasperi alla Costituente (1945-1946). La rottura fra le sinistre e la DC (1947-1948). Il primo governo centrista (1948). Argomento affrontato attraverso la visione di filmati d'epoca
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la terminologia storica; saper distinguere tra informazioni di tipo economico, sociale e politico; saper collegare gli eventi italiani con quelli internazionali
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

MODULO 5	LA CIVILTÀ MONDIALE DEL NOVECENTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione dell'Europa nel dopoguerra: Piano Marshall e nascita del "blocco sovietico". Definizione di guerra fredda (attraverso l'analisi di documenti) • La questione mediorientale (attraverso l'analisi di documenti)
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali: crimini contro l'umanità, diritti umani, tribunali internazionali, guerra fredda, minaccia nucleare, bipolarismo internazionale, decolonizzazione, apartheid, terzo mondo, repubblica parlamentare, sindacati, terrorismo, mafia, partitocrazia, riforme costituzionali • Acquisire i concetti generali relativi alla guerra fredda, alle sue implicazioni economiche, politiche e ideologiche, alla decolonizzazione, allo sviluppo economico, politico e sociale dell'Italia nel secondo dopoguerra • Interpretare e confrontare i testi storiografici di diverso orientamento sui temi del modulo
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Flipped classroom • Problem solving • Cooperative learning • Lezione frontale partecipata

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifica orale</p> <p>Verifica scritta</p> <p>Valutazione attività pratica</p> <p>Nella valutazione sono stati considerati:</p> <p>Criteri relativi: le capacità acquisite rispetto alla situazione di partenza personale; le capacità acquisite rispetto al ritmo di apprendimento individuale; le capacità acquisite rispetto alla media della classe.</p> <p>Criteri assoluti: l'alunno è in grado di utilizzare un vocabolario specifico; è in grado di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati; conosce e riporta in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi alle fasi storiche considerate; è in grado di operare i dovuti collegamenti disciplinari e interdisciplinari; è in grado di produrre testi di vario tipo (schemi, riassunti, elaborati) scritti e orali, utilizzando in maniera corretta le strutture morfo-sintattiche, rispettando la pertinenza argomentativa e la coerenza logica</p>
LIBRO DI TESTO:	Erodoto Magazine Vol. 5 , Gentile Ronga Rossi, La Scuola Editrice

MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense a cura del docente • Libro di testo • Risorse web • Schemi • Slide • Video didattici • Pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook • Piattaforme web per classi virtuali (GSuite)
-------------------	--

5.5 FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole del "significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana" (Indicazioni Nazionali) • Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della nascita dell'idealismo tedesco • Orientarsi sui problemi fondamentali relativi alla conoscenza, alla storia, all'etica, alla politica • Contestualizzare domande filosofiche che scaturiscono dalla riflessione sulla condizione umana • Contestualizzare il movimento culturale e filosofico del positivismo • Contestualizzare le condizioni e le motivazioni della base della rivoluzionaria prospettiva nietzschiana • Contestualizzare la nascita della psicoanalisi • Contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della teoria critica della società elaborata dagli autori trattati • Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
---	--

MODULO 1	L'IDEALISMO TEDESCO DI FICHTE ED HEGEL
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Fichte. La "dottrina della scienza": i tre principi. Il primato della ragion pratica. La missione sociale del dotto. Il pensiero politico: dal contratto sociale alla società autarchica; lo Stato-nazione e la celebrazione civilizzatrice della Germania • Hegel. I limiti dell'intelletto. Intelletto e ragione in Kant ed Hegel. Le tesi di fondo del sistema: la risoluzione del finito nell'infinito; identità di ragione e realtà; la dialettica. Idea, natura e Spirito: le partizioni della filosofia. La Fenomenologia dello Spirito. La trama. L'autocoscienza: la figura servo-padrone; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice. La Filosofia dello Spirito: schema. Lo Spirito oggettivo: diritto (tesi) moralità (antitesi), eticità (sintesi). La filosofia della storia. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra l'idealismo e il criticismo kantiano • Saper impostare una discussione critica sull'idealismo • Capire la distinzione tra intelletto ragione dialettica

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere il carattere innovativo del metodo dialettico utilizzato in una discussione ● Definire ed esporre con precisione lessicale e concettuale il pensiero di Hegel ● Saper riconoscere ed esplicitare la concezione della storia e dello stato di Hegel e metterle a confronto con quelle del suo contesto storico- filosofico
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

MODULO 2	LE CORRENTI FILOSOFICHE DELL'ULTIMO OTTOCENTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Schopenhauer. Tra pensiero filosofico occidentale e antica sapienza orientale. "Il velo di Maya". Il mondo come rappresentazione, cioè come fenomeno. La vita è un sogno ingannevole. Il mondo come volontà. La volontà di vivere come essenza dell'universo. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. L'illusione dell'amore. Le vie per la redenzione: l'arte, la morale, l'ascesi ● Kierkegaard. I temi di fondo della sua speculazione. Le scelte esistenziali e l'aut-aut. Il superamento hegeliano. L'ideale estetico ed etico. Il problema della possibilità e della scelta: l'angoscia, la disperazione e la scelta religiosa. L'ideale religioso. Il paradosso della fede ● Destra e Sinistra hegeliana. Il dibattito sulla religione. Il dibattito politico ● Feuerbach. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo; alienazione e ateismo ● Marx. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il concetto di alienazione. Dall'ideologia alla scienza. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato, lotta di classe. La critica ai falsi socialismi. Il Capitale: produzione di merci e ricerca del profitto; valore d'uso e valore di scambio; pluslavoro e plusvalore. Le contraddizioni del sistema capitalistico. Rivoluzione e dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista ● Comte. La legge dei tre stadi. L'enciclopedia delle scienze. La sociologia. La statica sociale. La dinamica sociale. L'evoluzione politica della legge dei tre stadi. Ordine e progresso ● Mill. L'emancipazione delle donna ● Il darwinismo sociale
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere il legame tra la nuova filosofia lo sviluppo della società industriale ● Comprendere il nesso tra la filosofia e arte, sottolineato da Schopenhauer, e quello tra filosofia e religione, evidenziato da Kierkegaard

	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere il legame tra la filosofia di Marx e di Feuerbach e lo sviluppo della società industriale ● Capire analogie e differenze tra Hegel e Marx in riferimento all'analisi della moderna società borghese ● Comprendere la tenuta argomentativa dei passaggi essenziali del discorso di Marx, sia in rapporto al momento storico in cui esso fu elaborato sia in una prospettiva di lungo periodo ● Saper collegare lo sviluppo del metodo scientifico al progresso delle idee e alle conquiste nel campo dei diritti civili ● Comprendere la portata rivoluzionaria della prospettiva evoluzionistica di Darwin, anche in relazione alla nuova visione dell'uomo
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

MODULO 3	NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Nietzsche. La composizione delle opere e loro suddivisione. I temi dominanti. La fedeltà alla tradizione: il cammello. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia e la sua dissoluzione. La malattia storica. L'avvento del nichilismo: il leone. La fase critica e illuministica. La filosofia del mattino. La "morte di Dio". Il nichilismo. La decostruzione della morale occidentale. La morale degli schiavi e quella dei signori. Oltre il nichilismo. L'oltreuomo e la fedeltà alla terra. La trasmutazione dei valori. L'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la portata rivoluzionaria delle critiche di Nietzsche alla morale e alla civiltà occidentale ● Saper valutare l'attualità del pensiero di Nietzsche in relazione al suo e nostro tempo ● Saper cogliere il significato delle molte figure poetiche che ricorrono negli scritti di Nietzsche e capire la funzione del nuovo stile argomentativo da lui inaugurato ● Essere in grado di leggere brani caratterizzati da una scrittura "allusiva"
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

MODULO 4	LO SVILUPPO DELLE SCIENZE UMANE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Freud. Dal metodo catartico alla psicanalisi. La scoperta dei meccanismi di "difesa" del soggetto. La scoperta dell'origine sessuale delle nevrosi. L'abbandono della

	<p>pratica dell'ipnosi. Il metodo delle libere associazioni e terapia. Il sogno e i suoi meccanismi di formazione. L'analisi delle "disfunzioni" della vita comune. Un esempio di "lapsus". La struttura della psiche: coscienza, preconscious, inconscio (prima topica). Il meccanismo della rimozione. Es, Io e Super-Io (seconda topica). Le cause della nevrosi e la terapia. La teoria della sessualità. La sessualità infantile. La teoria delle zone erogene. Il complesso di Edipo</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere l'enorme portata innovativa della teoria freudiana, in particolare alla nuova immagine dell'uomo conseguente la scoperta dell'inconscio ● Comprendere l'analisi critica della società consumistica della Scuola di Francoforte per confrontarsi in modo più consapevole con la propria società ● Saper collegare le riflessioni sulla condizione dell'individuo nella società contemporanea con l'analisi del proprio vissuto
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

MODULO 5	LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA E SUL POTERE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Hannah Arendt. I caratteri del totalitarismo. Potere e violenza. La banalità del male: il processo ad Eichmann.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle dire ● Saper affrontare la questione della politica e del rapporto individuo – Stato secondo modelli alternativi ● Saper individuare le questioni filosofiche legate al tema dell'identità di genere ● Saper analizzare, in modo guidato, un testo filosofico, cogliendone le strategie argomentative e le tesi principali
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom ● Problem solving ● Cooperative learning ● Lezione frontale partecipata

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica orale Verifica scritta Valutazione attività pratica Nella valutazione sono stati considerati: Criteri relativi: le capacità acquisite rispetto alla situazione di partenza personale; le capacità acquisite rispetto al ritmo di apprendimento individuale; le capacità acquisite rispetto alla media della classe. Criteri assoluti: l'alunno è in grado di utilizzare un vocabolario specifico; è in grado di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati; conosce e riporta in forma chiara e coerente teorie e problemi relativi alle fasi storiche considerate; è in grado di operare i dovuti collegamenti disciplinari e interdisciplinari; è in grado di produrre testi di vario tipo (schemi, riassunti, elaborati) scritti e orali, utilizzando in maniera corretta le strutture morfo-sintattiche, rispettando la pertinenza argomentativa e la coerenza logica
LIBRO DI TESTO:	La meraviglia delle idee 3 , Domenico Massaro, Paravia
MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Dispense a cura del docente ● Libro di testo ● Risorse web ● Schemi ● Slide ● Video didattici ● Pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook ● Piattaforme web per classi virtuali (GSuite)

5.6 MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica per affrontare situazioni interne ed esterne alla matematica, in particolare di natura fisica. ● Utilizzare le conoscenze acquisite nello studio di relazioni, funzioni e trasformazioni per risolvere problemi. ● Valorizzare le conoscenze e le abilità conseguite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto il profilo logico. ● Esaminare e costruire modelli matematici, evidenziandone il significato e il valore conoscitivo.
MODULO 1	IL CALCOLO DIFFERENZIALE - seconda parte
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	RIPASSO ED INTEGRAZIONI <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso sullo studio di funzione e punti di non derivabilità. ● La derivata logaritmica (con dimostrazione). ● La derivata della funzione inversa (con dimostrazione). ● Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. ● Analisi di grafici di una funzione e della sua derivata. ● Studio di funzioni con parametri. ● Le applicazioni delle derivate alla Fisica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Problemi di ottimizzazione (algebra, geometria analitica e geometria piana). <p>I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Teorema di Rolle (con dimostrazione) e sue applicazioni. ● Teorema di Lagrange e corollari (con dimostrazioni); applicazioni. ● Teorema di Cauchy (con dimostrazione). ● Teorema di de L'Hôpital (con dimostrazione). <p>ANALISI NUMERICA - prima parte</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risoluzione approssimata di un'equazione: il metodo di bisezione. ● La stima dell'errore.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper applicare correttamente le regole di derivazione. ● Utilizzare gli elementi del calcolo differenziale per determinare massimi, minimi, flessi, concavità e convessità di una funzione. ● Determinare l'equazione della tangente al grafico di una funzione in un punto assegnato. ● Eseguire lo studio completo di una funzione qualunque e rappresentarla graficamente. ● Ricavare le caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving

MODULO 2	IL CALCOLO INTEGRALE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'INTEGRALE INDEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al calcolo integrale: dal concetto di primitiva alla definizione di integrale indefinito. ● Prime proprietà. ● Integrali indefiniti immediati e quasi immediati. ● Concetto di differenziale di una funzione. ● Integrazione per sostituzione. ● Integrazione per parti. ● Cenno alle funzioni iperboliche e loro applicazioni alla risoluzione di integrali indefiniti. ● Integrazione di funzioni razionali fratte. <p>L'INTEGRALE DEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dalle aree al concetto di integrale definito secondo Riemann. ● Le proprietà dell'integrale definito. ● Calcolo dell'integrale definito: primo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). ● Calcolo dell'integrale definito mediante sostituzione. ● Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di aree. ● Applicazioni geometriche dell'integrale definito: lunghezza di una curva (con dimostrazione).

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di volumi (solidi di rotazione e metodo delle sezioni). • Applicazioni geometriche dell'integrale definito: area di una superficie di rotazione. • Applicazioni degli integrali definiti alla Fisica. • Valor medio di una funzione e teorema della media integrale (con dimostrazione). • Funzione integrale e secondo teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). • Funzioni integrabili ed integrali impropri. <p>ANALISI NUMERICA - seconda parte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenno all'integrazione numerica e al metodo dei rettangoli.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare l'integrale indefinito di una funzione. • Utilizzare i diversi metodi di integrazione. • Calcolare l'integrale definito di una funzione. • Calcolare aree di figure piane, superfici e volumi di solidi di rotazione o a sezioni regolari.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Problem solving

MODULO 3	LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni differenziali del primo ordine: elementari, a variabili separabili, lineari omogenee e lineari complete. • Problemi di Cauchy. • Cenno alle equazioni differenziali del secondo ordine. • Applicazioni delle equazioni differenziali alla Fisica.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni differenziali attinenti i modelli studiati. • Costruire e risolvere equazioni differenziali nell'ambito fisico. • Risolvere problemi legati ai modelli studiati.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Problem solving

MODULO 4	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione in classe di problemi e quesiti significativi o di eventuali simulazioni ministeriali, dopo che lo studente avrà tentato di risolverli in maniera autonoma tramite studio individuale. • Ripasso su tutti gli argomenti svolti, principalmente dell'ultimo triennio.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi e quesiti in tipologia esame di stato, individuando quelli più aderenti alla propria preparazione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata

	<ul style="list-style-type: none"> ● Problem solving ● Didattica laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Lavoro di gruppo ● Lavoro individuale (es. rielaborazione degli appunti, rispetto delle consegne) ● Attenzione, partecipazione e interesse ● Progressi e regressi
LIBRI DI TESTO:	<ul style="list-style-type: none"> ● MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2ED. - CONF. 4A + 4B CON TUTOR (LDM), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, 9788808503800 ● MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2 ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM), BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA, ZANICHELLI, 9788808906120
MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Appunti ● Libro di testo ● Calcolatrice scientifica non programmabile ● Appunti forniti dal docente ● LIM ● Laboratorio di informatica

5.7 FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi ● Essere in grado di formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione ● Essere in grado di interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto ● Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.
---	--

MODULO 1	COMPLEMENTI DI ELETTROSTATICA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso sui circuiti R. ● La capacità di un conduttore. ● I condensatori; il condensatore piano. ● Il lavoro di carica di un condensatore. ● L'esperimento di Thomson-Millikan. ● Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo (circuiti C). ● I circuiti RC in corrente stazionaria. ● Generatori di tensione ideali e reali.

	<ul style="list-style-type: none"> ● La corrente elettrica nei fluidi.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper progettare circuiti elettrici con determinate caratteristiche. ● Saper effettuare misure elettriche sui circuiti.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving

MODULO 2	IL MAGNETISMO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio di Fisica: esperienze qualitative di introduzione al magnetismo. ● Il campo magnetico ed il campo magnetico terrestre. ● Le proprietà dei poli magnetici. ● Rappresentazione di campi magnetici mediante linee di campo. ● Le esperienze di Oersted e Ampère. ● Il vettore campo magnetico e l'esperienza di Faraday. ● Campo magnetico generato da filo rettilineo percorso da corrente: le legge di Biot-Savart (con dimostrazione). ● Campo magnetico generato da una spira circolare percorsa da corrente. ● Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente. ● L'origine del magnetismo e la materia: la permeabilità magnetica. ● Il flusso del campo magnetico ed il teorema di Gauss per il magnetismo. ● La circuitazione del campo magnetico ed il teorema di Ampère (con dimostrazione). ● Il moto delle cariche in un campo magnetico: la forza di Lorentz. ● Il moto delle cariche in un campo magnetico: raggio dell'orbita, pulsazione ciclotronica e focalizzazione magnetica. ● Lo spettrometro di massa. ● Applicazioni: la risonanza magnetica nucleare. ● Applicazioni: archeologia e magnetismo. ● Il moto delle cariche in un campo elettrico e magnetico: il selettore di velocità. ● Applicazioni: rilevatori ed acceleratori di particelle. ● Il motore elettrico. ● Il momento magnetico di una spira ed il momento torcente magnetico.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper interpretare semplici fenomeni magnetici. ● Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili percorsi da corrente. ● Determinare il campo magnetico prodotto in un punto: per un filo rettilineo percorso da corrente, per una spira o per un solenoide. ● Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Determinare le variabili del moto circolare uniforme di una carica elettrica in un campo magnetico. ● Saper risolvere semplici problemi relativi al magnetismo ed ai suoi legami con la corrente elettrica e alle applicazioni fatte in classe.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving

MODULO 3	L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Le correnti indotte. ● La legge di Faraday-Neumann-Lenz (con dimostrazione). ● La conservazione dell'energia nella legge di Faraday-Neumann-Lenz. ● Applicazioni della legge di Faraday-Neumann: le correnti di Foucault e il salvavita. ● L'alternatore. ● La mutua induzione. ● L'autoinduzione e l'induttanza di un circuito. ● Energia e densità di energia del campo magnetico (con dimostrazione). ● I circuiti RL in corrente stazionaria (con dimostrazioni). ● Il trasformatore. ● Le centrali elettriche e la distribuzione dell'energia. ● Cenno ai circuiti in corrente alternata: resistivo, capacitivo ed induttivo. ● Cenno al circuito RLC in serie e al concetto di impedenza.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico. ● Calcolare l'induttanza di un solenoide. ● Calcolare la corrente autoindotta in un circuito RL e il suo andamento nel tempo. ● Calcolare l'energia e la densità di energia di un campo magnetico. ● Calcolare i valori efficaci di una forza elettromotrice e di una corrente alternata. ● Descrivere il comportamento dei circuiti in corrente alternata. ● Descrivere le caratteristiche di un alternatore e di un trasformatore ed il loro ruolo nella produzione e distribuzione dell'energia elettrica.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving ● Didattica laboratoriale

MODULO 4	LE ONDE ELETTROMAGNETICHE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	LE EQUAZIONI DI MAXWELL <ul style="list-style-type: none"> ● Dalla forma puntuale alla forma integrale delle eq. di Maxwell provvisorie.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione. ● Confronti fra campo elettrostatico e campo elettrico indotto. ● Il campo magnetico indotto. ● Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento. ● Le equazioni di Maxwell (caso generale, caso statico e caso in assenza di sorgenti). <p>ONDE ELETTROMAGNETICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il campo elettromagnetico. ● La velocità della luce e delle onde elettromagnetiche. ● La propagazione delle onde elettromagnetiche e le loro caratteristiche. ● Cenno alla produzione e ricezione di onde elettromagnetiche: l'uso dei circuiti LC. ● Energia e intensità della radiazione elettromagnetica. ● Lo spettro elettromagnetico. ● Gli effetti biologici delle onde elettromagnetiche.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il paradosso del teorema della circuitazione di Ampère ed il suo superamento con la corrente di spostamento. ● Descrivere un circuito oscillante LC e le analogie con l'oscillatore armonico. ● Descrivere le caratteristiche generali delle onde elettromagnetiche armoniche e fenomeni associati. ● Illustrare lo spettro delle onde elettromagnetiche, ordinato secondo la lunghezza d'onda, con qualche applicazione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving ● Didattica laboratoriale

MODULO 5	PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Risoluzione in classe di problemi e quesiti significativi o di eventuali simulazioni ministeriali, dopo che lo studente avrà tentato di risolverli in maniera autonoma tramite studio individuale. ● Ripasso su tutti gli argomenti svolti, principalmente dell'ultimo triennio.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper risolvere problemi e quesiti in tipologia esame di stato, individuando quelli più aderenti alla propria preparazione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Problem solving ● Didattica laboratoriale

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>L'apprendimento sarà verificato mediante gli interventi spontanei degli studenti e la loro partecipazione attiva alle lezioni, tanto come singoli quanto come membri dei gruppi che via via saranno formati. Saranno valutate opportune verifiche orali tipicamente non programmate, verifiche scritte programmate e relazioni di laboratorio.</p> <p>Nella valutazione si terrà conto dell'impegno e della partecipazione attiva alle lezioni, della conoscenza e della comprensione dei contenuti disciplinari, della capacità di inquadramento, dell'esattezza e completezza dello svolgimento degli esercizi, della corretta lettura ed interpretazione del testo dei quesiti e dell'acquisizione del rigore espositivo.</p> <p>Durante lo svolgimento delle prove di verifica, gli stessi studenti saranno in possesso di una griglia di valutazione mediante la quale sia possibile, con un punteggio da 3 a 10, misurare il grado d'apprendimento degli studenti.</p>
LIBRI DI TESTO:	<ul style="list-style-type: none"> ● FISICA - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING 2, WALKER , LINX, 9788863647907 ● FISICA - MODELLI TEORICI E PROBLEM SOLVING 3, WALKER , LINX, 9788863647921
MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Appunti ● Libro di testo ● Calcolatrice scientifica non programmabile ● Appunti forniti dal docente ● LIM ● Laboratorio di Fisica ● Eventuali schede-guida per le esperienze di laboratorio ● Simulazioni informatiche di esperienze di laboratorio

5.8 SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere, analizzare e spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale. ● Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società contemporanea valutando fatti e giustificando le proprie scelte. ● Essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica.
---	--

MODULO 1	LA CHIMICA DEL CARBONIO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio: ibridazione; gruppi funzionali e nomenclatura dei composti organici; ● Isomeria: isomeri costituzionali e stereoisomeri. Molecole chirali; ● Elementi di classificazione, nomenclatura e proprietà fisiche dei composti organici di interesse biologico. ● I gruppi funzionali: gli idrocarburi e il petrolio (formazione e raffinazione), benzene, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine.

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la varietà di sostanze organiche con le caratteristiche dell'atomo di carbonio. • Saper riconoscere e caratterizzare i composti organici studiati. • Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata con filmati, approfondimenti ed esercizi. • Cooperative Learning

MODULO 2	LE BIOMOLECOLE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche chimiche, struttura e funzioni delle biomolecole. • Carboidrati: nomenclatura, formule di Fisher e Haworth, chiralità, anomeri, formazione di glicosidi, disaccaridi e polisaccaridi (struttura di amido glicogeno e cellulosa). • Lipidi: struttura chimica dei trigliceridi (acidi grassi saturi e insaturi), i fosfolipidi e le membrane cellulari; gli steroidi e il colesterolo, vitamine liposolubili. • Proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, chiralità, legame peptidico e polipeptidi; le strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. • Acidi nucleici: struttura DNA e RNA, i tre tipi di RNA, duplicazione semiconservativa del DNA e sintesi proteica. Le mutazioni e il loro significato evolutivo.
ABILITA':	Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata con filmati, approfondimenti ed esercizi • Didattica laboratoriale

MODULO 3	LE BIOTECNOLOGIE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Le biotecnologie di ieri e di oggi. • Dna ricombinante, enzimi di restrizione; OGM e organismi transgenici: caratteristiche ed applicazioni. • Elettroforesi, PCR; editing genetico: CRISPR-CAS9. • Progetto Genoma Umano; metodo Sanger per il sequenziamento del DNA. • Il clonaggio genico e la clonazione di organismi: i vettori di clonaggio e il caso della pecora Dolly. • Cellule staminali: definizione e potenzialità. • Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il DNA come l'unità molecolare funzionale di base che accomuna ogni essere vivente. • Spiegare la differenza tra biotecnologie e ingegneria genetica. • Spiegare la differenza tra OGM e organismi transgenici.

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica da cui si ottengono organismi geneticamente modificati e il loro utilizzo nell'agricoltura e nell'allevamento. • Descrivere le principali tecniche di ingegneria genetica da cui si ottengono farmaci o tessuti per i trapianti. • Valutare l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito medico ed ambientale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata con filmati e approfondimenti • Cooperative Learning • Problem solving

MODULO 4	LA TETTONICA DELLE PLACCHE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello della struttura interna della Terra; il campo magnetico terrestre. • La dinamica della litosfera: teoria della deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanici, gli studi di paleomagnetismo e le anomalie magnetiche. • La teoria della Tettonica a placche: dorsali oceaniche, faglie trasformi e fosse oceaniche, i tipi di margine di placca, sistema arco-fossa, formazione degli oceani, orogenesi Andina e orogenesi Alpino-Himalayana; punti caldi.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere lo stato attuale e le modificazione del pianeta. • Inquadrare le attività sismiche e vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e partecipata con filmati e approfondimenti

MODULO 5	L'ATMOSFERA E IL CLIMA CHE CAMBIA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'atmosfera: struttura e composizione, bilancio radiativo ed energetico della Terra. • I cambiamenti climatici: la temperatura dell'atmosfera e i gas serra; gli studi sul cambiamento climatico; le cause naturali del cambiamento climatico (attività solare, vulcanica, i moti millenari). • Le conseguenze del cambiamento climatico: i processi di retroazione, il livello dei mari, la riduzione dei ghiacci, le correnti oceaniche e la fusione del permafrost; tropicalizzazione del clima, conseguenze biologiche; gli scenari e le possibili soluzioni, le politiche del clima.
ABILITA':	Correlare la struttura delle molecole organiche con le loro funzioni biologiche.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata con filmati e approfondimenti. • Didattica laboratoriale • Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche scritte e orali. Per la valutazione sono stati presi in considerazione principalmente quali indicatori: il livello delle conoscenze, la padronanza terminologica, l'approfondimento personale, la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di riflettere in maniera autonoma e critica su problematiche proposte, nonché i progressi in itinere, unitamente alla costanza nello studio, all'impegno e all'interesse manifestati durante l'attività didattica.
LIBRI DI TESTO:	CONNECTING SCIENZE - BIOCHIMICA BASE CON SCIENZE DELLA TERRA + EBOOK, DE LEO M BERNARDI M FERRARI G, DE AGOSTINI SCUOLA
MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse web • Video didattici • Orbit Molecular Building system: modellini atomici

5.9 DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<p>Produzione orale e scritta di testi di tipo argomentativo in lingua inglese (L2) su argomenti di Diritto ed Economia, partendo dall'analisi di testi e lavori di gruppo.</p> <p>Abitudine allo sviluppo di conoscenze e comprensione interculturale, interessi e atteggiamenti plurilingui.</p> <p>Apprendimento collaborativo.</p> <p>Obiettivo generale: riconoscere nel fenomeno sport un settore economico e sociale di straordinario dinamismo con risvolti occupazionali di notevole rilevanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere, spiegare e utilizzare i termini fondamentali del linguaggio economico-giuridico di base e dello sport. • Individuare le categorie essenziali del diritto e dell'economia dello sport • Comprendere che l'attività economica si basa su scelte responsabili, che tengano conto delle risorse limitate di cui l'uomo dispone nel rispetto della natura e della collettività • Acquisire la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento all'ordinamento italiano • Acquisire la consapevolezza del valore e delle regole della vita sportiva
---	--

MODULO 1	THE STATE
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Theories of State • States and Nations • Different types of State • Democracy, dictatorship, autocracy: fundamental elements and definition • Unitary State, Federal State, Confederation • Regionalism • Citizens and citizenship: rights, duties, acquisition
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la corretta terminologia in lingua inglese • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo

	<ul style="list-style-type: none"> argomentativo. ● Prendere appunti, redigere sintesi (schemi e mappe concettuali) e relazioni. ● Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese. ● Individuare le fonti del diritto e la loro relazione e gerarchia ● Conoscere le diverse forme di Stato e di governo ● Padroneggiare il concetto di democrazia ● Conoscere la struttura costituzionale ● Conoscere il concetto di autonomia e decentramento
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica CLIL ● Lezione frontale partecipata ● Didattica laboratoriale ● Peer education ● Cooperative learning ● Didattica per progetti ● Flipped classroom ● Jigsaw ● Debate ● Presentation ● Problem Solving

MODULO 2	SPORT AND STATES
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport and its roles ● Historical evolution ● Social, political, economical impacts ● Sport and national defence ● Sport and national identity ● Human rights and sport ● Sport in totalitarian regimes: Nazism, Fascism, Japanese Imperialism in Korea
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la corretta terminologia in lingua inglese ● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo. ● Prendere appunti, redigere sintesi (schemi e mappe concettuali) e relazioni. ● Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese. ● Individuare le fonti del diritto e la loro relazione e gerarchia ● Conoscere le diverse forme di Stato e di governo ● Padroneggiare i concetti relativi al ruolo dello sport nella vita dello Stato
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica CLIL ● Lezione frontale partecipata ● Didattica laboratoriale ● Peer education ● Cooperative learning ● Didattica per progetti ● Flipped classroom ● Jigsaw

	<ul style="list-style-type: none"> • Debate • Presentation • Problem Solving
--	---

MODULO 3	ORGANIZZAZIONE DELLA REPUBBLICA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Powers: legislative power, executive power and judicial power • Civil law and common law • Organization of the Republic: Parliament, Government and Judicial Branch • Unitarietà e indivisibilità dello Stato • Il Presidente della Repubblica: elezioni, mandato, carica, ruoli • Il governo: membri, formazione, poteri, strumenti • Programma di governo e Bilancio dello Stato • Il CSM: membri e compiti • I giudici: ruolo e principi • Il parlamento • Gerarchia delle fonti • Leggi, Decreti legge, Decreti legislativi, Leggi Costituzionali
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la corretta terminologia in lingua inglese e italiana • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo. • Prendere appunti, redigere sintesi (schemi e mappe concettuali) e relazioni. • Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese. • Individuare le fonti del diritto e la loro relazione e gerarchia • Conoscere la gerarchia delle fonti nell'ordinamento italiano • Padroneggiare il concetto di divisione dei poteri, sapendo individuare qual è il potere esercitato da ciascun organo • Conoscere la struttura dello Stato Italiano • Conoscere il concetto di autonomia e decentramento • Conoscere il processo di formazione delle leggi, degli atti aventi forza di legge e di modifica costituzionale
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica CLIL • Lezione frontale partecipata • Didattica laboratoriale • Peer education • Cooperative learning • Didattica per progetti • Flipped classroom • Jigsaw • Debate • Presentation • Problem Solving

MODULO 4	ECONOMICS
-----------------	------------------

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Microeconomics and Macroeconomics ● Economic Cycles ● Economic Systems ● Market ● Ethics and markets ● Public goods ● Monetary and financial systems ● Market Structures ● Economic sectors ● New Economy ● Globalization and Regionalization
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la corretta terminologia in lingua inglese ● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo. ● Prendere appunti, redigere sintesi (schemi e mappe concettuali) e relazioni. ● Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese ed italiana ● Leggere ed interpretare i fenomeni economici ● Riuscire a distinguere i diversi sistemi economici e le diverse forme di mercato, con le loro categorizzazioni ed apportando esempi pratici ● Comprendere e saper individuare i processi di globalizzazione e i loro impatti
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica CLIL ● Lezione frontale partecipata ● Didattica laboratoriale ● Peer education ● Cooperative learning ● Didattica per progetti ● Flipped classroom ● Jigsaw ● Debate ● Presentation ● Problem Solving

MODULO 5	SPORT ECONOMICS AND MARKETING
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● The Sport Economic System ● Brand internationalization ● Sport events: elements and evaluation ● Sport management ● Marketing ● Sport marketing ● Sport and media ● Mixed communication strategies ● Web marketing for sport ● Imprenditore e imprese sportive
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare la corretta terminologia in lingua inglese ● Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi di tipo argomentativo. ● Prendere appunti, redigere sintesi (schemi e mappe

	<p>concettuali) e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riuscire a esprimere il proprio punto di vista in lingua inglese ed italiana ● Leggere ed interpretare i fenomeni economici in relazione allo sport ● Comprendere e saper applicare i concetti fondamentali del marketing e dello sport management e marketing
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica CLIL ● Lezione frontale partecipata ● Didattica laboratoriale ● Peer education ● Cooperative learning ● Didattica per progetti ● Flipped classroom ● Jigsaw ● Debate ● Presentation ● Problem Solving

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Lavori di gruppo ● Presentazioni
LIBRI DI TESTO:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIRITTO ECONOMIA SPORT V 1, PALMISCIANO GENNARO , D'ANNA,9788857791265 ● DIRITTO ECONOMIA SPORT V 2, PALMISCIANO GENNARO , D'ANNA,9788857791272
MATERIALI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Appunti e dispense a cura del docente ● Risorse web ● Video didattici ● Schemi ● Slide ● Pc d'aula, video-proiettore, LIM, smartphone, pc, notebook ● Piattaforme web per classi virtuali (GSuite)

5.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<p>Il programma è strutturato in modo che, partendo dall'esperienza motoria posseduta e dal livello di sviluppo delle capacità fisiche, gli studenti riescano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, al fine di individuare e orientare le proprie attitudini personali, gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali; osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale e territoriale. ● Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. ● Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e al concetto di salute dinamica e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti. <p>La valutazione iniziale delle capacità individuali è d'importanza fondamentale per l'impostazione delle unità didattiche. Tale analisi si concretizza attraverso prove specifiche riguardanti le capacità motorie. La maturazione morfologica e funzionale degli studenti è spesso differente negli allievi della stessa classe, inoltre le dinamiche dello sviluppo fisiologico sono completamente diverse in relazione al sesso. Quindi dopo aver verificato i prerequisiti motori individuali il programma cercherà di offrire a tutti gli studenti un percorso di apprendimento motivante e gratificante quindi con livelli differenziati in base alle abilità dei singoli studenti, finalizzato a colmare eventuali lacune e a sviluppare e valorizzare le competenze motorie di ogni studente per far sì che sia in grado di utilizzare concretamente le abilità e le conoscenze per esprimersi in modo responsabile e consapevole, scoprire le proprie attitudini, aumentare l'autostima, la padronanza e l'affinamento di condotte motorie personali.</p>
--	---

MODULO 1	CORPO E MOVIMENTO IN SICUREZZA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● capacità motorie: condizionali - coordinative – mobilità articolare ● i test motori di valutazione funzionale ● gli effetti del movimento su organi e apparati – cenni anatomo-fisiologici degli apparati ● come prevenire gli infortuni durante l'attività fisica ● effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale ● codice di comportamento in caso di primo intervento in qualità di soccorritore occasionale ● esercitazioni utili al mantenimento e miglioramento delle capacità motorie
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere le proprie capacità condizionali e coordinative ed essere in grado di ampliarle con esercitazioni mirate ● essere in grado di organizzare e applicare attività/percorsi finalizzate al miglioramento delle proprie capacità ● saper distribuire lo sforzo in funzione del gesto più economico ● essere in grado di adeguare le giuste ampiezze articolari in relazione al movimento richiesto ● adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività assumendo le giuste posture durante l'esecuzione degli esercizi ● essere in grado di intervenire per prestare soccorso applicando le procedure

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • didattica laboratoriale
---------------------	---

MODULO 2	GIOCO / SPORT (sport individuale-sport di squadra)
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • il regolamento e la terminologia specifica del gioco sportivo • la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra • le caratteristiche dei diversi ruoli, le posizioni in campo, le tattiche e strategie • il linguaggio del corpo (codice arbitrale) • l'attività motorie/sportiva come sana abitudine di vita da utilizzare anche nell'extra scuola • l'aspetto educativo e sociale dello sport e dei giochi
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • saper trasferire autonomamente e realizzare le tecniche, proponendo varianti • riconosce il valore del gioco e del confronto mantenendo un atteggiamento rispettoso e corretto • essere in grado di eseguire i fondamentali individuali e di squadra del gioco • saper ricoprire il ruolo di giocatore e arbitro - applicare le regole e la gestualità del codice arbitrale • gestire lealmente la competizione e interiorizzare i valori del fair play • sapersi relazionare positivamente con il gruppo, svolgendo ruoli di organizzazione e direzione
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • didattica laboratoriale

MODULO 3	COMUNICAZIONE - LINGUAGGIO CORPOREO - TECNICHE DI RILASSAMENTO
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • i codici della comunicazione • le tecniche del linguaggio non verbale • gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni • effetti positivi delle tecniche di rilassamento per il benessere fisico e socio relazionale • concezione del corpo; l'equilibrio e l'armonia corpo-mente • le tecniche di rilassamento
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere gli aspetti comunicativi nelle azioni motorie • realizzare azioni motorie adeguate interpretando i messaggi non verbali • saper controllare la propria emotività ed acquisire padronanza di sé e coraggio • saper padroneggiare gli aspetti comunicativi • individuare la tecnica più congeniale alla propria modalità espressiva • sa ideare una sequenza espressiva individuale da realizzare in modo personale e fluido • sa utilizzare autonomamente le tecniche di rilassamento
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • didattica laboratoriale

MODULO 4	MOVIMENTO STILE DI VITA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● gli effetti positivi del movimento e di uno stile di vita sano e attivo per il proprio benessere fisico e socio relazionale ● l'educazione al movimento dall'antichità ad oggi ● l'uso dell'attività motoria nei vari periodi storici ● le attività motorie in ambiente naturale e le loro caratteristiche ● le tecniche dei gesti, le regole e i comportamenti da adottare nei diversi ambienti per muoversi in sicurezza ● le caratteristiche delle attrezzature e gli strumenti tecnologici di supporto (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, smartphone...) ● le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● saper praticare attività motorie in ambiente naturale: trekking, corse, camminate utilizzando mezzi e strumenti idonei rispettando l'ambiente, il gruppo, le diverse condizioni climatiche, le caratteristiche dell'uscita e le proprie capacità (psico -fisiche -emozionali) ● saper individuare e assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute ● saper adeguare le proprie scelte alimentari a esigenze di prestazioni sportive e di salute ● organizzare autonomamente percorsi motori anche in ambiente naturale utilizzando mezzi e strumenti idonei nel rispetto dell'ambiente ● saper praticare l'attività motoria distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva - essere in grado di adottare stili di vita attivi
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● didattica laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Valutazione attività pratica <p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza è stata realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte); inoltre l'osservazione sistematica durante l'attività sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole ha permesso di procedere e verificare l'efficacia del programma svolto e adattarlo alle esigenze del singolo e del gruppo classe per constatarne risultati, miglioramenti e cambiamenti.</p> <p>La valutazione intermedia e di fine anno scolastico ha preso in considerazione la media delle verifiche effettuate, l'osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole, tenendo conto della situazione di partenza e dei miglioramenti</p>

	<p>Il livello di apprendimento di un obiettivo non è stato determinato in termini di standard validi per tutti, ma in chiave individuale di miglioramento personale.</p> <p>Dal momento che l'obiettivo motorio è in relazione alle capacità personali, risulta importante fare riferimento in tutte le attività al livello di capacità individuale. Per permettere una maggior strutturazione dei movimenti, delle tecniche dei vari gesti, i temi svolti durante le lezioni sono stati strutturati in modo che, all'interno degli stessi, ci fossero momenti diversificati di apprendimento, di mantenimento, di stabilizzazione e di recupero dei movimenti.</p> <p>Tale organizzazione del lavoro ha permesso uno sviluppo individualizzato (per gruppi o fasce), offrendo l'occasione per sviluppare competenze e abilità differenziate per livelli di padronanza.</p>
LIBRO DI TESTO:	PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK, FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA, MARIETTI SCUOLA, 9788839303301

5.11 DISCIPLINE SPORTIVE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:</p>	<p>Saranno ampliate le competenze relative alle discipline sportive praticate nell'attuazione di un continuum con il periodo precedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● essere consapevole dei valori sportivi intesi come veicolo di conoscenza di se stessi e degli altri; ● essere consapevoli dei propri bisogni e dei propri limiti; ● riconoscere lo sport come patrimonio turistico-ambientale per la valorizzazione del territorio e dell'economia locale; ● partecipare ad eventi sportivi come occasione di confronto e di conoscenza di sé e dell'altro e come esperienza di alternanza scuola-lavoro; ● consolidare il valore sociale dello sport; ● conseguire una buona preparazione tecnica per le discipline sportive praticate sapendo elaborare una valutazione critica della propria ed altrui prestazione; ● conseguire una buona conoscenza ed uso delle nuove tecnologie applicate allo sport; ● acquisire gli strumenti necessari per rapportarsi e avvicinarsi al mondo nelle attività sportive adattate e degli sport per disabili; ● orientarsi nel mondo dello sport anche da un punto di vista del marketing sportivo, analizzandolo anche dal punto di vista di soggetti quali: tifosi, spettatori, atleti, sponsor.... ● orientarsi nella ricerca, produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport utilizzandole in modo pertinente; ● acquisire conoscenze relative a impianti e attrezzature, al loro corretto utilizzo anche in riferimento alle normative di sicurezza. <p>Sono stati previsti moduli annuali comprendenti le seguenti discipline sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sport individuali -atletica leggera, concorsi (lanci) - lotta - nuoto
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport di squadra ● Rapporto con l'ambiente naturale attività outdoor - bike - nordic walking - snowboard ● Sport di ambito ritmico sportivo- danza - fitness ● Autocontrollo, concentrazione, percezione di sé e dell'altro - yoga e metodiche di rilassamento
--	---

MODULO 1	PRINCIPI DI ALLENAMENTO E FITNESS CON VALUTAZIONE FUNZIONALE DEL MOVIMENTO
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● La respirazione e le sue fasi, a riposo e sotto sforzo ● Rapporto tra respirazione e circolazione ● Rapporto tra battito cardiaco ed intensità esercizio ● Contrazione e decontrazione ● L'apprendimento motorio ● Metodi e test di misurazione ● Meccanismi energetici ● Conoscenza di alcuni test di valutazione motoria ● I traumi più comuni nell'attività sportiva ● Doping e i suoi effetti; le sostanze e la normativa
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e distinguere alcune informazioni provenienti dai vari apparati del corpo umano durante l'attività motoria e sportiva ● Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento ● Saper rilevare ritmi fisiologici ● Raccogliere e analizzare dati dei test ● Controllare e dosare l'impegno e l'intensità in relazione alla prova ● Utilizzare diverse tipologie di esercizi in allenamento per migliorare le capacità motorie ● Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette ● Praticare e proporre sport ed esercitazioni motorie come prevenzione e promozione di sani stili di vita.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale <p>Le diverse metodologie sono state utilizzate in relazione alle diverse esigenze che si sono presentate, tenendo in considerazione le risposte degli studenti al lavoro proposto da eseguire individualmente a coppie e a piccoli gruppi.</p> <p>Le Discipline Sportive caratterizzano l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico soprattutto come possibile risorsa per l'interdisciplinarietà in particolare con le scienze motorie e sportive; si sono svolte pertanto alcune unità didattiche con collegamenti interdisciplinari e collegamenti specifici anche con le realtà sportive del territorio.</p> <p>C'è stata la partecipazione ad alcuni eventi sportivi, ai Giochi Sportivi Studenteschi e a seminari e convegni e la collaborazioni con tecnici federali ed esperti qualificati.</p>

MODULO 2	ATTIVITA' INDOOR E OUTDOOR
-----------------	-----------------------------------

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● gli sport indoor e outdoor e le loro versioni ● le norme di sicurezza nei vari ambienti (acqua- ghiaccio) ● l'evoluzione tecnico-tattica ● sistemi di arbitraggio e misurazioni tra gli sport in- e outdoor ● tecnica e tattica degli sport in- e out praticati ● attività non competitive ● i materiali e le attrezzature sportive
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● praticare sport in- e outdoor ● utilizzare le varie attrezzature e abbigliamento per attività in- e out ● riconoscere e valutare i fattori che influenzano le attività in- e outdoor (vento, luce, terreno....) e ne tiene conto
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Didattica laboratoriale <p>Le diverse metodologie sono state utilizzate in relazione alle diverse esigenze che si sono presentate, tenendo in considerazione le risposte degli studenti al lavoro proposto da eseguire individualmente a coppie e a piccoli gruppi.</p> <p>Le Discipline Sportive caratterizzano l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico soprattutto come possibile risorsa per l'interdisciplinarietà in particolare con le scienze motorie e sportive; si sono svolte pertanto alcune unità didattiche con collegamenti interdisciplinari e collegamenti specifici anche con le realtà sportive del territorio.</p> <p>C'è stata la partecipazione ad alcuni eventi sportivi, ai Giochi Sportivi Studenteschi e a seminari e convegni e la collaborazioni con tecnici federali ed esperti qualificati.</p>

MODULO 3	SPORT E GIOCHI SPORTIVI
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● tecniche di apprendimento motorio per le varie pratiche sportive ● specificità del gesto tecnico-motorio per le discipline sportive apprese, in particolare per l'atletica leggera ● i gesti arbitrali degli sport praticati e i regolamenti ● strategie e tattiche degli sport praticati ● riflessione sui programmi di allenamento per le discipline sportive praticate
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Praticare sport di squadra e sport individuali ● Applicare regole e riconoscere gesti arbitrali ● Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto ● Riconoscere falli e infrazioni durante le esercitazioni o il gioco ● Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato, mettendo a disposizione le proprie capacità ● Accettare le decisioni arbitrali con serenità ● Analizzare obiettivamente il risultato di una performance ● Ricercare un'armonia personale attraverso la valorizzazione delle proprie attitudini ed interessi nell'ambito sportivo

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le proprie conoscenze per realizzare corretti gesti tecnici nelle discipline praticate, privilegiando la qualità del movimento.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale <p>Le diverse metodologie sono state utilizzate in relazione alle diverse esigenze che si sono presentate, tenendo in considerazione le risposte degli studenti al lavoro proposto da eseguire individualmente a coppie e a piccoli gruppi.</p> <p>Le Discipline Sportive caratterizzano l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico soprattutto come possibile risorsa per l'interdisciplinarietà in particolare con le scienze motorie e sportive; si sono svolte pertanto alcune unità didattiche con collegamenti interdisciplinari e collegamenti specifici anche con le realtà sportive del territorio.</p> <p>C'è stata la partecipazione ad alcuni eventi sportivi, ai Giochi Sportivi Studenteschi e a seminari e convegni e la collaborazioni con tecnici federali ed esperti qualificati.</p>

MODULO 4	SPORT COMBINATI
CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • principali sport combinati; rispettivi regolamenti, programmi di allenamento • specificità del gesto tecnico-motorio del biathlon • il panorama Nazionale e Internazionale relativo alla disciplina sportiva • l'attrezzatura - la tecnologia
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • sperimentare lo sport combinato, come coordinare due sport in un'unica disciplina • analizzare e interpretare criticamente un evento sportivo e i fenomeni di massa legati allo sport
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale <p>Le diverse metodologie sono state utilizzate in relazione alle diverse esigenze che si sono presentate, tenendo in considerazione le risposte degli studenti al lavoro proposto da eseguire individualmente a coppie e a piccoli gruppi.</p> <p>Le Discipline Sportive caratterizzano l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico soprattutto come possibile risorsa per l'interdisciplinarietà in particolare con le scienze motorie e sportive; si sono svolte pertanto alcune unità didattiche con collegamenti interdisciplinari e collegamenti specifici anche con le realtà sportive del territorio.</p> <p>C'è stata la partecipazione ad alcuni eventi sportivi, ai Giochi Sportivi Studenteschi e a seminari e convegni e la collaborazioni con tecnici federali ed esperti qualificati.</p>

MODULO 5	SPORT E TECNOLOGIA
-----------------	---------------------------

CONTENUTI TRATTATI:	Strumenti e applicazioni tecnologiche nella pratica sportiva
ABILITA':	Utilizzare in modo appropriato gli strumenti tecnologici e informatici, anche in funzione di rilevamenti, realizzazione di score, in supporto della competizione e dell'allenamento.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale <p>Le diverse metodologie sono state utilizzate in relazione alle diverse esigenze che si sono presentate, tenendo in considerazione le risposte degli studenti al lavoro proposto da eseguire individualmente a coppie e a piccoli gruppi.</p> <p>Le Discipline Sportive caratterizzano l'indirizzo sportivo del Liceo scientifico soprattutto come possibile risorsa per l'interdisciplinarietà in particolare con le scienze motorie e sportive; si sono svolte pertanto alcune unità didattiche con collegamenti interdisciplinari e collegamenti specifici anche con le realtà sportive del territorio.</p> <p>C'è stata la partecipazione ad alcuni eventi sportivi, ai Giochi Sportivi Studenteschi e a seminari e convegni e la collaborazioni con tecnici federali ed esperti qualificati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta • Verifica orale • Valutazione attività pratica <p>La verifica delle competenze (conoscenze e abilità) e l'individuazione dello standard e dei livelli di padronanza è stata realizzata con prove specifiche sia pratiche sia teoriche (orali o scritte); inoltre l'osservazione sistematica durante l'attività sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole ha permesso di procedere e verificare l'efficacia del programma svolto e adattarlo alle esigenze del singolo e del gruppo classe per constatarne risultati, miglioramenti e cambiamenti.</p> <p>La valutazione intermedia e di fine anno scolastico ha preso in considerazione la media delle verifiche effettuate, l'osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione, comportamento e rispetto delle regole, tenendo conto della situazione di partenza e dei miglioramenti</p> <p>Il livello di apprendimento di un obiettivo non è stato determinato in termini di standard validi per tutti, ma in chiave individuale di miglioramento personale.</p> <p>Dal momento che l'obiettivo motorio è in relazione alle capacità personali, risulta importante fare riferimento in tutte le attività al livello di capacità individuale. Per permettere una maggior strutturazione dei movimenti, delle tecniche dei vari gesti, i temi svolti durante le lezioni sono stati strutturati in modo che, all'interno degli stessi, ci fossero momenti diversificati di apprendimento, di mantenimento, di stabilizzazione e di recupero dei movimenti.</p>

	Tale organizzazione del lavoro ha permesso uno sviluppo individualizzato (per gruppi o fasce), offrendo l'occasione per sviluppare competenze e abilità differenziate per livelli di padronanza.
LIBRO DI TESTO:	PIU' CHE SPORTIVO, DEL NISTA PIER LUIGI PARKER JUNE TASSELLI ANDREA, D'ANNA, 9788881040353

5.12 IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<p>Ai ragazzi è chiesto di avere chiaro il percorso che, soprattutto nel '900, ha portato allo sviluppo dei temi di coscienza e cura. Saper comprendere le questioni bioetiche principali, sviluppando in coscienza un proprio pensiero sulle tematiche affrontate. Conoscere lo sviluppo del concetto di bene nella Cristianità tra il 400 e il Concilio Vaticano Secondo</p> <p>Avere consapevolezza della relazione tra bene e coscienza, con l'aiuto delle testimonianze di alcune uomini e donne.</p>
---	--

MODULO 1	QUESTIONI DI BIOETICA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Hans Jonas: dal principio di responsabilità alla nascita della bioetica</p> <p>I 4 principi fondamentali della bioetica: beneficienza, non maleficenza, autodeterminazione, giustizia.</p> <p>Storia della bioetica: dall'eugenetica a Oviedo</p> <p>Le leggi fondamentali del diritto nazionale e internazionale: legge 40/2004, legge 219/2017, legge 184/1978, la convenzione di Oviedo, determinate parti del codice di diritto penale, la Carta Costituzionale Italiana, la Convenzione dei diritti dell'uomo.</p> <p>I casi di cui si occupa la Bioetica: la fecondazione medicalmente assistita, la gestazione per altri, il fine vita (il significato di morte, eutanasia attiva e passiva, cure palliative, suicidio assistito), l'inizio vita (problematiche e opinioni sull'inizio della vita), aborto, trapianti.</p> <p>L'opinione delle maggiori religioni sui temi bioetici (Ebraismo, islamismo, induismo, testimoni di Geova).</p> <p>Prospettive del Concilio Vaticano II in tema di bioetica: il primato della vita.</p>
ABILITA':	<p>Conoscere le definizioni del termine Bioetica</p> <p>Conoscere i principi base che permettono la valutazione bioetica di una determinata situazione</p> <p>Conoscere le principali leggi e convenzioni trattate in classe</p> <p>Conoscere i casi di cui si occupa la bioetica e saperne dare valutazione oggettiva priva di ideologie.</p> <p>Conoscere le prospettive etiche definite dal CVII in merito di bioetica</p> <p>Conoscere le maggiori questioni e opinioni sollevate dalle maggiori religioni monoteiste.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Uso di slides e presentazioni/video</p> <p>Uso di strumenti informatici per la raccolta di opinioni e somministrazione di quiz.</p> <p>Confronto e dibattito in classe e a piccoli gruppi</p>

	Raccolta delle opinioni e degli interessi degli studenti sul tema
--	---

MODULO 2	LA COSCIENZA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Da dove viene la coscienza? Heidegger e l'utilitarismo nichilista I movimenti di coscienza del '900: Martin Buber e il dialogo, Emmanuel Levinas e il tema del volto dell'altro, la Filosofia della Cura. Baumann e le teorie del postmodernismo: la società liquida, la società gassosa, la crisi dei valori. I nostri valori personali e la nostra idea di coscienza: lavoro di gruppo e condivisione in classe. Lo sviluppo dell'idea di coscienza nella Chiesa: i grandi concilii ecumenici Il pensiero di Agostino d'ippona: il bene, il male, la grazia. Le prospettive bassomedioevali (id quo maior cogitari nequit, gli argomenti ontologici) e il pensiero di Tommaso d'Aquino (la Summa Teologie, il bene e la funzione della grazia) Il pensiero di Lutero e i 3 "sola" Il Concilio di Trento e la riforma cattolica Il Concilio Vaticano Secondo (Gaudium et Spes 16-17. La prospettiva cristiana di coscienza)</p>
ABILITA':	<p>Avere gli strumenti però provare a definire oggettivamente il concetto di coscienza. Conoscere le principali tappe dei movimenti di coscienza del '900 Conoscere l'evoluzione dell'idea di coscienza e di bene nel pensiero filosofico e teologico dall'ebraismo dei tempi gesuani al Concilio Vaticano II.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Uso di slides e presentazioni/video Uso di strumenti informatici per la raccolta di opinioni e somministrazione di quiz. Confronto e dibattito in classe e a piccoli gruppi Raccolta delle opinioni e degli interessi degli studenti sul tema</p>

MODULO 3	LA RELAZIONE TRA BENE E COSCIENZA, PERDONO E COSCIENZA
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Inchiesta in classe e lavoro collettivo sul concetto di bene. Ripresa del concetto di bene dalle prospettive di Agostino d'Ipbona, Tommaso d'Aquino, Martin Lutero. La relazione tra bene, coscienza e libertà di Gaudium et Spes Il concetto di giustizia in relazione al bene. Fare, malgrado tutto, la cosa giusta: alcuni testimoni. (Bonhoeffer, Joseph Mayr-Nusser, mons. Oscar Romero) Perdono e coscienza: quel peso sulle spalle di chi resta (Storie di sopravvissuti: Simon Wiesenthal, Agnese Moro, Giovanni Bachelet, Gemma Calabresi)</p>
ABILITA':	<p>Conoscere la relazione che si costruisce e modifica nella storia tra i concetti di bene e coscienza. Comprendere le motivazioni e le spinte di coscienza alla base delle azioni di alcuni grandi testimoni del '900</p>

	Comprendere la relazione tra perdono e coscienza, e saper definire i limiti del perdono interpretato come diritto, e non come dono.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata Uso di slides e presentazioni/video Uso di strumenti informatici per la raccolta di opinioni e somministrazione di quiz. Confronto e dibattito in classe e a piccoli gruppi Raccolta delle opinioni e degli interessi degli studenti sul tema
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione dello studente avviene sulla analisi della comprensione degli argomenti sviluppati in classe. I criteri principali sono l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle lezioni, la sua capacità di sintesi e la capacità di comprensione della complessità delle argomentazioni trattate. La valutazione avviene tramite colloquio orale e, talvolta, attraverso la stesura di brevi elaborati su specifici argomenti.
MATERIALI:	Appunti, testi e risorse del docente Presentazioni e slides Pc/Lim Video Risorse web (Menti.com, Socrative) Documenti della Chiesa, Encicliche, Costituzioni

5.13 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; • Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo • Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri • Promuovere l'empowerment degli studenti affinché possano essere veicolo di messaggi di uguaglianza • Sensibilizzarli circa l'importanza dell'uso di un linguaggio appropriato e dell'impatto di un uso di un linguaggio sessista e/o discriminatorio • Stimolarli nell'ideazione di una campagna di sensibilizzazione, frutto di un loro percorso di riflessione, collaborazione e crescita • Renderli attori protagonisti del loro percorso, della creazione della campagna di sensibilizzazione e dell'evento finale • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
---	---

MODULO UNICO	LIBERTÀ, IDENTITÀ, DIRITTO (tradizione e modernità)
---------------------	--

**CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI:**

Percorso multidisciplinare attraverso conoscenze disciplinari e trasversali con produzione di attività intermedie e prodotto finale autonomo e interdisciplinare.

Ogni studente, dopo conoscenze acquisite nelle varie discipline e approfondimenti, ha scelto di declinare il tema, molto ampio, ed approfondirne un settore mantenendo una chiave di lettura interdisciplinare (alcuni esempi scelti: differenze di genere tra diritto e società, individuo tra libertà individuale e sociale, libertà diritto e bioetica, identità e libertà ecc.). Lo studente ha:

- strutturato un saggio breve sulla rappresentazione della libertà e diritto;
- presentato un semilavorato con progettazione di massima in forma di una mappa più relazione video in camera;
- prodotto finale sul tema multidisciplinare a scelta in vari formati (ad es. video con parti di esposizione in camera, blog, podcast, pamphlet, breve speciale di rivista...). Lo studente ha costruito il prodotto sulla base delle conoscenze apprese nelle singole lezioni (in tabella qualche esempio) integrando con personali approfondimenti.

1. TRASVERSALE

Progetto Cineforum: visione del film "Libere, disobbedienti, innamorate"

2. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- Fine Ottocento - inizio Novecento
- Rappresentazione e denuncia delle ingiustizie sociali nella letteratura naturalista e verista.
- Secondo Novecento
- Libertà, diritti umani e genocidi nella letteratura del secondo dopoguerra.
- Il mondo attuale
- Storie di donne e diritti nella letteratura contemporanea

3. STORIA

- Società di massa nella Belle époque
- Diritti sociali e lotte femministe
- "Emmeline Pankhurst e il movimento delle suffragette inglesi"
- "Le donne e il diritto di voto"
- Prima e Seconda guerra mondiale
- Libertà, diritti umani e genocidi
- Il genocidio degli Armeni
- Il secolo dei genocidi e dei democidi
- Holodomor
- L'età dei diritti e il mondo attuale
- Apartheid; l'invenzione delle razze; Martin Luther King; Kennedy; Mandela; Srebrenica; Malala Yousafzai; omofobia

4. FILOSOFIA

- Conformismo e anticonformismo
- "L'onda", un pericoloso esperimento didattico
- Libertà da... libertà di...
- "Mona Lisa Smile": la libertà e i suoi limiti di applicazione
- Comprensione dell'altro


	<ul style="list-style-type: none"> ● Come trasformare lo “scontro” in “incontro” <p>5. LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE Speeches:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Emmeline Pankhurst “Freedom or death” ● Martin Luther King “I have a dream” ● Malcolm X “The Ballot or the Bullet” ● Elie Wiesel “Indifference” ● Nelson Mandela ● Malala Yousafzai <p>6. SCIENZE NATURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Genetica e biotecnologie ● Implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri ● Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti ● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità ● Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere ● Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane ● Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri ● Affrontare con razionalità il pregiudizio ● Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune
METODOLOGIE:	<p>Didattica laboratoriale, nello specifico una metodologia che sia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● attiva, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia; ● trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi; ● che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti; ● basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving); ● che produca apprendimenti contestualizzati e significativi ● che promuova il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati <p>L'attività di brainstorming sarà il punto di partenza di dibattiti volti a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico degli alunni. Saranno inoltre, attivate forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale.</p> <p>Il cooperative learning sarà lo strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del</p>

	gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione, in team, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● AUTONOMIA: capacità di utilizzare da solo risorse (anche le proprie conoscenze e abilità), strumenti e materiali necessari e reperirli da solo se mancanti; ● RESPONSABILITA' capacità di rispettare contenuti, fasi e tempi delle consegne; ● ATTEGGIAMENTO: partecipazione e capacità di interagire in modo adeguato e rispettoso nel corso delle attività proposte ● GESTIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO: capacità di essere proattiv* nel gestire i momenti di verifica, propositiv* quando è necessario un recupero, capaci di far tesoro delle indicazioni del docente per migliorarsi ● ORIGINALITA' E CREATIVITA del prodotto finale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Drive condiviso con materiale fornito dai docenti e relative indicazioni di svolgimento: caricamento di documenti in formato pdf e word, immagini, video, lettura con analisi del testo

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE


6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in intero il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

 [04 Documento di Valutazione Martini_2020](#) .


6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

 [04 Documento di Valutazione Martini_2020](#) .

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 14/03/2022 e pubblicata al seguente link:

 [Allegato A_Griglia valutazione colloquio.pdf](#) .

7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

La classe ha svolto le seguenti simulazioni di:

- prima prova dell'Esame di Stato il 04/05/2022, dalle ore 8.00 alle 13.10 (di cui si allega il testo al link seguente [■ Simulazione_I prova.pdf](#));
- seconda prova dell'Esame di Stato il 02/05/2022, dalle ore 8.00 alle 13.10 (di cui si allega il testo al link seguente [■ Simulazione_II prova.pdf](#)).

La simulazione di prima prova è stata valutata con la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lettere di Istituto ed allegata al link seguente [■ Griglia valutazione_I prova.pdf](#) ; la simulazione di seconda prova, invece, è stata valutata utilizzando la griglia di valutazione ministeriale prevista dal DM 769/2018 (per comodità allegata al link seguente [■ Griglia valutazione_II prova.pdf](#)).

Una simulazione di colloquio, senza fini valutativi, verrà effettuata il giorno 08/06/2022 in orario curricolare.

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	RUOLO	MATERIA
Angelo Danese	Insegnante coordinatore	Matematica
		Fisica
Antonella Franzoi	Insegnante	Lingua e Letteratura Italiana
Angela Sartori	Insegnante	Lingua e Cultura Straniera - Inglese
Damiana Onorino	Insegnante	Lingua e Cultura Straniera - Tedesco
Rosaria Claudione	Insegnante	Storia
		Filosofia
Elena Tomasi	Insegnante	Scienze Naturali
Catherine Fogli	Insegnante	Diritto ed Economia dello Sport
Claudio Tenaglia	Insegnante	Scienze Motorie e Sportive
		Discipline Sportive
Andrea Conci	Insegnante	IRC

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Valentina Zanolla

Mezzolombardo, 13 maggio 2022